



Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Attività finanziata dalla Regione Emilia Romagna, ARPAE e Servizio Sanitario Regionale nell'ambito del progetto "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre"

Scegliere una tra le seguenti proposte:

1) Sia insetti che invasori: scopriamo come difenderci dalla zanzara tigre

A cura di

Associazione Didò

L'associazione si occupa principalmente di didattica, comunicazione ambientale e divulgazione scientifica al fine di favorire un rapporto eco-compatibile Uomo-Ambiente ed una corretta fruizione delle risorse formative presenti sul territorio.

Attività finanziata dalla Regione Emilia Romagna, ARPAE e Servizio Sanitario Regionale nell'ambito del progetto "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre".

Destinatari

Secondo ciclo della Primaria e della Secondaria di I grado

Durata dell'attività

e modalità di svolgimento

2 incontri di 2/3 ore ciascuno

Il primo, teorico, da svolgersi in classe con l'ausilio di materiale multimediale di supporto; Il secondo, "pratico", da svolgersi nel cortile della scuola o in area verde limitrofa all'istituto.

Periodo di realizzazione

Febbraio - maggio 2023

Finalità/obiettivi

Attività laboratoriale incentrata sullo studio della biologia e dell'ecologia della zanzara tigre (*Aedes albopictus*), finalizzata alla conoscenza delle caratteristiche e delle esigenze di questa specie, nonché al contrasto della sua diffusione.

Il laboratorio vuole offrire un'opportunità per approfondire la conoscenza della biologia e dei comportamenti degli **insetti** e in particolare delle **zanzare** in ambiente urbano, i rischi sanitari correlati e l'influenza dei **cambiamenti climatici** sull'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali in generale. Il percorso intende anche sensibilizzare gli studenti sull'importanza del **prendersi cura di un luogo** per impedire lo sviluppo di focolai larvali, rendendolo fruibile e sicuro.

In fase di programmazione con l'insegnante può essere definito un contenitore tematico più ampio in cui inserire l'intervento, in base agli obiettivi educativi e didattici della classe.

Attività e contenuti

1° Incontro – Biologia ed ecologia della zanzara tigre

Dopo un'importante analisi sul ruolo essenziale che gli insetti ricoprono nell'ambito ecologico, verrà esposto al gruppo classe il concetto generale di "specie invasiva" e verranno trattati nel dettaglio i rischi derivati da una "invasione incontrollata" nei nostri ecosistemi di specie alloctone. Questo fungerà da introduzione all'argomento principale di approfondimento legato alla diffusione della zanzara tigre.

Successivamente l'operatore illustrerà alla classe la biologia e l'ecologia della zanzara tigre, soffermandosi sull'habitat di riferimento, le modalità con cui è avvenuta la sua introduzione in Italia, le modalità di diffusione della specie, il suo ruolo ecologico in natura e gli accorgimenti necessari per contrastarne crescita e sviluppo.

Illustrando le caratteristiche principali di questa specie verranno messe in luce analogie e differenze con le altre specie di zanzare autoctone.

L'incontro avverrà in classe e richiederà la presenza in loco di un proiettore o della LIM, per poter proiettare una presentazione multimediale di supporto alla lezione e all'apprendimento degli alunni.

L'ultima parte dell'incontro sarà dedicata alla consegna della trappola per uova e larve. Verranno fornite indicazioni su modalità, luoghi e tempi idonei per l'installazione, che dovrà avvenire all'interno del cortile della scuola o in un'area verde limitrofa, precedentemente concordata con l'insegnante e facilmente raggiungibile.

Il lavoro di posizionamento sarà affidato alla classe e la trappola dovrà rimanere nel luogo concordato fino all'incontro successivo.

Ogni studente sarà inoltre invitato, in vista del secondo incontro, a portare da casa campioni d'acqua prelevati da terrazzi, giardini, vasi, sottovasi ecc, al fine di poter analizzare un maggior numero di campioni e osservarne le specificità.

2° Incontro – Laboratorio entomologico

Il secondo incontro, di tipo laboratoriale, sarà dedicato all'osservazione e alla determinazione di campioni entomologici. L'obiettivo principale sarà quello di far osservare agli studenti uova, larve ed esemplari adulti di zanzare, con riferimento a tutto ciò che è stato trattato ed illustrato nell'incontro precedente.

A tal fine verrà recuperata la trappola precedentemente posizionata in cortile o in area limitrofa la scuola e si procederà all'analisi del suo contenuto. Con le stesse modalità si osserveranno anche i campioni portati dagli studenti.

L'attrezzatura necessaria sarà fornita direttamente dall'operatore, che avrà con sé alcuni microscopi, piastre petri, pipette, pinzette e altro materiale occorrente, nonché preparati entomologici di esemplari completi e singole strutture corporee di cui sarà possibile osservare i dettagli anatomici.

L'osservazione diretta consentirà ai ragazzi di toccare con mano elementi di cui sono soliti sentir parlare, favorendo l'attivazione di una memoria visiva fondamentale per riuscire a riconoscere gli stessi insetti in natura ed approcciarsi con maggiore consapevolezza alla biodiversità che ci circonda, alle relazioni ecologiche che intercorrono tra i vari organismi e l'ambiente.





Percorso nell'Area di Riequilibrio Ecologico "Bosco di Porporana"

A cura di

Associazione Didò

L'associazione si occupa principalmente di didattica, comunicazione ambientale e divulgazione scientifica al fine di favorire un rapporto eco-compatibile Uomo-Ambiente ed una corretta fruizione delle risorse formative presenti sul territorio.

Destinatari

Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I grado

Durata dell'attività

e modalità di svolgimento

Visita generica al bosco comprensiva di un approfondimento a scelta dell'insegnante, per la durata complessiva di 3 ore.

Periodo di realizzazione

Novembre 2022 - maggio 2023

Finalità/obiettivi

Percorsi finalizzati alla conoscenza dell'Area di Riequilibrio Ecologico Bosco di Porporana, della sua importanza ecologico/ambientale, della sua biodiversità e del suo legame con il fiume Po.

Attività e contenuti

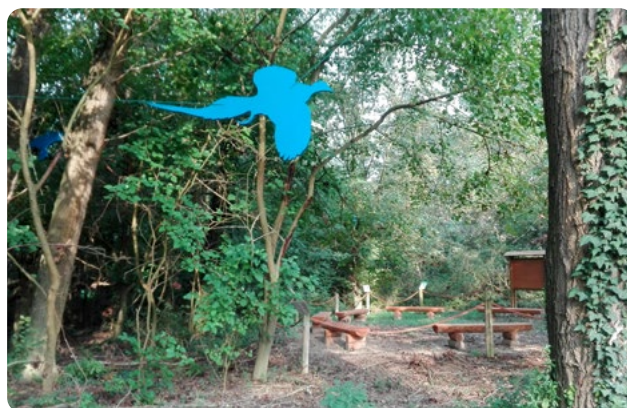
Accoglienza della classe all'entrata del bosco con breve introduzione sull'ecosistema ripariale, anche attraverso il supporto della cartellonistica e l'osservazione del contesto ambientale di riferimento. Approfondimento dei concetti di Area di Riequilibrio Ecologico, Rete Natura 2000, Biodiversità e Sostenibilità.

Terminata l'introduzione ci si addenterà nei sentieri del bosco, alla scoperta della flora e della fauna caratteristiche, stimolando i bambini e i ragazzi all'ascolto e all'osservazione, per cogliere tutte le peculiarità di quest'area di grande pregio naturalistico.

Cercheremo le tracce dei piccoli abitanti del bosco, scopriremo sagome di uccelli in volo, conosceremo le specie bioindicatrici e la loro importanza, ascolteremo il suono degli alberi e i richiami degli animali. Ci si soffermerà sulle differenze ambientali esistenti tra "bosco maturo" e "bosco nuovo" periodicamente inondato dal fiume, riconoscendo i segni lasciati dalle piene del Po.

Raggiunta l'aula didattica all'aperto si farà una sosta dedicata all'osservazione delle installazioni presenti e alla sperimentazione dei giochi didattici, riflettendo sui contenuti proposti.

Il percorso permetterà agli studenti di comprendere il valore di questo polmone verde, come oasi di vita per animali e piante, e di sviluppare una conoscenza più approfondita del territorio in cui viviamo e dell'ecosistema di riferimento.



Approfondimenti

LE STORIE DEL BOSCO

*Laboratorio di animazione scientifica per approfondire la conoscenza dei piccoli abitanti del bosco.
Per le classi I e II della scuola Primaria*

Laboratorio di approfondimento della fauna che popola il nostro territorio, attraverso una selezione di brevi e divertenti racconti con protagonisti gli animali del bosco. L'attenzione sarà focalizzata sulle caratteristiche peculiari delle specie più rappresentative e l'importanza che rivestono per la salvaguardia della biodiversità. Nella suggestiva cornice dell'aula didattica all'aperto, i bambini verranno stimolati all'ascolto e all'osservazione dell'ambiente circostante, "casa" di molte e spesso sorprendenti forme animali. Potranno familiarizzare con la loro presenza e attraverso l'ascolto delle storie potranno conoscerne i diversi comportamenti, per comprendere l'importanza della loro esistenza e del ruolo che gli uomini rivestono per la loro tutela.

IL BOSCO E LA SUA BIODIVERSITÀ

*Laboratorio alla scoperta della flora e della fauna dell'ambiente ripario.
Per le classi della scuola Primaria e per la scuola Secondaria di I° (I contenuti verranno adattati in relazione al grado di istruzione delle classi partecipanti)*

Approfondimento sulla flora e sulla fauna caratteristiche di questo ambiente. Con l'ausilio di lenti e schede didattiche sulla classificazione animale e vegetale, gli studenti potranno osservare nel dettaglio ed identificare gli organismi viventi presenti in loco. Per quanto riguarda lo studio degli invertebrati bioindicatori, si cercherà di comprendere gli adattamenti all'ambiente osservando le loro strutture corporee, ipotizzando semplici reti ecologiche. Per quanto riguarda la flora, attraverso l'osservazione di foglie, fiori, frutti e semi sarà possibile procedere alla determinazione delle principali specie vegetali, comprenderne gli adattamenti e di conseguenza riflettere sulle differenti modalità di impollinazione e disseminazione.

IL BOSCO E IL FIUME PO

*Laboratorio di analisi dello stato ecologico delle acque.
Per le classi IV e V della scuola Primaria e per scuola Secondaria di I°*

Approfondimento sull'analisi delle acque del fiume Po. Con l'ausilio di una sonda multi-parametrica, di cartine colorimetriche e di una scheda di campo per la registrazione dei dati misurati, si effettuerà l'analisi di un campione d'acqua determinandone i principali parametri chimico-fisici, quali ad esempio pH, temperatura, sostanze organiche disciolte, durezza ecc. I ragazzi avranno la possibilità di comprendere le modalità di utilizzo di questi strumenti e di riflettere sul significato ecologico dei parametri misurati. Ci si soffermerà sui concetti di inquinamento e di stato ambientale di un corpo idrico, in relazione alla valutazione della qualità delle sue acque.

Le spese per il raggiungimento del bosco sono a carico delle scuole.

Avvertenze per il trasporto in pullman

La strada che arriva al Bosco di Porporana è di strette dimensioni e si consiglia di utilizzare un pulmino di dimensioni adatte per consentire di avvicinarsi il più possibile al bosco (il tempo di percorrenza a piedi per il raggiungimento è indicativamente di 15 minuti).

Modalità di iscrizione

Compilare il modulo on line all'indirizzo:
www.comune.fe.it/idea
Termine iscrizioni: 31 ottobre 2022

Referente e organizzatore

Centro IDEA del Comune di Ferrara
via XX Settembre 152 – 44121 FERRARA
Tel. 0532 742624
e-mail: idea@comune.fe.it